

**Nota integrativa
Al Bilancio di Previsione
2024 - 2026**



Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Indice

Premessa	3
Tabelle di sintesi Bilancio 2024-2026.....	7
Analisi delle Entrate	8
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8
Titolo 3 – Entrate extratributarie	10
Titolo 4 – Entrate in conto Capitale	11
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	11
Titolo 9 – Entrate per conto terzi	11
Il Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata.....	12
Analisi della Spesa	13
Titolo 1 – Spese Correnti	13
Titolo 2 – Spese in conto Capitale	13
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere.....	13
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	13
Fondo Riserva	15
Fondo Crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondo di Riserva di Cassa	15
Accantonamento del fondo rischi spese legali	15
Fondo garanzia debiti commerciali	15
Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	17
Risultato di Amministrazione.....	18
Saldo di Finanza Pubblica	22

Premessa

Il principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.

La Nota Integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Criteri di valutazione adottati

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024-2026 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti.

Gli stanziamenti sono stati valutati anche in base ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono stati compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- esercizio 2024 | 13.143.757,23 euro;
- esercizio 2025 | 8.473.296,63 euro;
- esercizio 2026 | 8.473.296,63 euro.

Gli equilibri di bilancio

Il Bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, mantenendo l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.012.210,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	163.365,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.418.343,40	5.304.093,40	5.304.093,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.581.708,92	5.304.093,40	5.304.093,40
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		4.382.244,16		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		260.600,92	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		550.000,00 0,00	800.000,00 0,00	800.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		5.192.845,08 0,00	800.000,00 0,00	800.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Tabelle di sintesi Bilancio 2024-2026

Gli stanziamenti in entrata e uscita sono suddivisi per titoli, n. 9 Titoli per le Entrate e n. 7 Titoli per le Spese/Uscite:

- il Titolo 2 “Trasferimenti Correnti” e il Titolo 3 “Entrate Extratributarie” finanziano il Titolo 1 “Spesa corrente”;
- il Titolo 4 “Entrate in conto Capitale” dell’Entrata e l’Avanzo di amministrazione finanziano il Titolo 2 della Spesa, la Spesa in conto Capitale;
- il Titolo 7 “Anticipazione da istituto tesoriere” finanzia il Titolo 5 “Chiusura anticipazione da istituto tesoriere”;
- il Titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro” coincide al Titolo 7 “Uscite per conto terzi e partite di giro”.

	Entrate	2024	2025	2026
-	Fondo Pluriennale Vincolato, parte Corrente	163.365,52	0	0
-	Fondo Pluriennale Vincolato, parte Capitale	260.600,92	0	0
1	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0
2	Trasferimenti Correnti	987.603,40	923.353,40	923.353,40
3	Entrate Extratributarie	4.430.740,00	4.380.740,00	4.380.740,00
4	Entrate in conto Capitale	550.000,00	800.000,00	800.000,00
5	Entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0
6	Accensione Prestiti	0	0	0
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.142.203,23	1.142.203,23	1.142.203,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.227.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00
	Avanzo di Amministrazione presunto applicato	4.382.244,16	0	0
	Totale generale Entrate	13.143.757,23	8.473.296,63	8.473.296,63

	Spese	2024	2025	2026
1	Spese Correnti	5.581.708,92	5.304.093,40	5.304.093,40
2	Spese in conto Capitale	5.192.845,08	800.000,00	800.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
4	Spese per rimborso Prestiti	0	0	0
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.142.203,23	1.142.203,23	1.142.203,23
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.227.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00
-	Disavanzo di Amministrazione	0	0	0
	Totale generale Spese	13.143.757,23	8.473.296,63	8.473.296,63

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Analisi delle Entrate

Titolo 2 – Trasferimenti correnti | 987.603,40 euro

Il Consorzio riceve contributi dai Consorziati Promotori e dai Consorziati, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o privati.

Per l'anno 2024 sono stati stanziati contributi, come specificati nelle tabelle che seguono.

A	Contributi dai Consorziati Promotori e dai Consorziati	euro
	Consorziati Promotori	
1	Ministero della Cultura	228.353,40
2	Regione Lombardia	270.000,00
3	Comune di Milano	0
4	Comune di Monza	0
	Consorziati	
5	Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi	125.000,00
6	Assolombarda	125.000,00
7	Provincia di Monza e della Brianza	125.000,00
	Totale Proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio	873.353,40
B	Contributi dai Consorziati e da Altri enti per iniziative e Progetti	euro
1	Regione Lombardia	40.250,00
2	Comune di Monza	50.000,00
3	Fai	24.000,00
	Totale Contributi dai Consorziati e da Altri enti per iniziative e Progetti	114.250,00
	Titolo 2 Totale Entrate da Trasferimenti correnti	987.603,40

Ministero della Cultura

Viene iscritto l'importo pari a 228.353,40 euro vista la comunicazione del Ministero della Cultura Prot.665 del 12/02/2024. Con successiva variazione di Bilancio verranno iscritti ulteriori contributi in corso di definizione.

Regione Lombardia

La Regione Lombardia assegna un contributo annuale destinato al funzionamento del Consorzio, in forza di una Convenzione triennale.

Nella Convenzione per il Triennio 2022-2024, per il 2024 è stato inserito uno stanziamento di 270.000 euro, in linea con il valore del triennio 2022-2024.

È inserito inoltre un contributo di 40.250,00 euro per il progetto "Isola che non c'è".

Comune di Milano

Ad oggi non sono previsti contributi.

Comune di Monza

Nel 2023 il Comune di Monza ha assegnato un contributo straordinario al Consorzio per un valore di 200.000 euro. Anche per il 2024 il Comune di Monza sosterrà le attività del Consorzio attraverso un contributo a copertura delle spese correnti, in particolar modo su spese di funzionamento della Villa Reale.

Allo stato attuale non è stato stanziato in bilancio tale importo in quanto si è in attesa che il Comune di Monza ci comunichi l'assegnazione.

Si evidenzia che per la gestione dell'immobile Serrone (Orangerie) è in essere una Convenzione con il Comune di Monza: alla luce dell'uso promiscuo con la Direzione Cultura è previsto un ristoro al Consorzio di una parte degli oneri annui di gestione. Per il 2024 è stata inserita lo stanziamento pari a 50.000,00 sulla base della stima effettuata dall'Ufficio Tecnico.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Assolombarda e Provincia di Monza e Della Brianza

Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Assolombarda e la Provincia di Monza e della Brianza assegnano al Consorzio un contributo annuo pari a 125.000 euro, a copertura delle spese di funzionamento del Consorzio che viene definito e deliberato annualmente ai sensi dell'art.6 comma 1 dello Statuto vigente.

FAI

Facendo seguito alla partecipazione al bando "Luoghi del cuore 2023" siamo risultati aggiudicatari di un contributo in parte corrente di 24.000,00 euro per la ricostruzione del Belvedere nella porzione di giardino rivolta verso il Viale dei Carpini ed il Viale Mirabello.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Titolo 3 – Entrate extratributarie | 4.430.740,00 euro

In questa voce sono riclassificati i proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio e i proventi delle attività istituzionali e accessorie, oltre a entrate residuali (interessi attivi ed introiti diversi).

A	Proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio	euro
1	Autodromo Nazionale Monza	1.037.000,00
2	Golf Club Milano	667.000,00
3	Immobili ad uso commerciale	612.000,00
4	Carabinieri a Cavallo, Cascina Cernuschi [indennità di occupazione]	51.190,00
5	Tennis Club Villa Reale	54.700,00
6	Immobili ad uso abitativo	31.000,00
7	Fondi rustici	14.000,00
	Totale Proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio	2.466.890,00
B	Proventi delle attività istituzionali e accessorie	euro
1	Biglietteria Villa Reale	850.000,00
2	Concessioni temporanee spazi Villa Reale - Serrone - Teatrino	400.000,00
3	Concessioni temporanee spazi Parco e altri immobili	60.000,00
4	Sponsorizzazioni	300.000,00
5	Royalties servizi in concessione	65.000,00
6	Interessi attivi ed introiti diversi	15.000,00
7	Proventi da vendita di legna e prodotti parco e Villa Reale	25.000,00
8	Proventi concessioni Temporanee parco e Villa Reale – riprese fotografiche e cinematografiche	15.000,00
9	Proventi concessioni temporanee parco e Villa Reale – ambulanti G.P.	43.850,00
10	Iva a credito	190.000,00
	Totale Proventi delle attività istituzionali e accessorie	1.963.850,00
	Titolo 3 Totale Entrate Extratributarie	4.430.740,00

Proventi Biglietteria Villa Reale | 850.000 euro

Il valore dei Proventi da Biglietteria della Villa Reale, pari a 850.000 euro, è stato determinato attenendosi al dato iniziale del Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Tale previsione verrà revisionata in fase di assestamento del Bilancio 2024 – 2026 a seconda dell'andamento di tutte le entrate variabili che vengono prese in considerazione complessivamente (vedasi trend positivo di cui allo schema di pag.11 – accertamenti triennio 2012-2023).

Proventi da concessioni temporanee Villa Reale | 400.000 euro

Il valore dei Proventi da concessioni temporanee della Villa Reale, pari a 400.000 euro, è stato determinato in funzione degli ottimi risultati nel 2023 anno nel quale sono raddoppiati i proventi.

Proventi da concessioni temporanee nel Parco ed altri immobili | 60.000 euro

Nel corso dell'anno 2024 sono state previsti proventi per l'utilizzo in concessione delle aree e delle strutture disponibili, in linea con i dati del 2023. Sono previste numerose iniziative nel Parco e pertanto è stato previsto un incremento di 20.000,00 euro sullo stanziamento definitivo.

Sponsorizzazioni | 300.000 euro

Questa voce riguarda la previsione di sponsorizzazioni sia finanziarie che tecniche da parte di soggetti privati. Si evidenzia che a fronte di questo valore in Entrata è stato stanziato nella parte Spese l'importo corrispondente (Programma 3) cap. 430, 150.000,00 euro e (Programma 6) cap 1480, 150.000,00 che verrà impiegato solo in caso di accertamento delle sponsorizzazioni in entrata.

Entrate da royalty servizi in concessione | 65.000 euro

In considerazione delle attività in Villa Reale sono state previste royalty per la concessione di servizi, in abbinamento a mostre/eventi

Interessi Attivi e proventi diversi | 15.000 euro

Sono stati previsti gli interessi attivi da conto tesoreria depositato presso Banca di Italia.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Per quanto riguarda i proventi diversi si tratta di rimborsi di diversa natura (franchigie assicurative, rimborsi diversi).

Per quanto riguarda le entrate variabili (biglietteria, concessioni temporanee in Villa Reale ed altri immobili e royalty, si evidenzia l'andamento dell'ultimo triennio (accertamenti):

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
200	Proventi uso Villa Reale concessione temporanea(biglietterie)	196.340,16	839.410,28	769.802,01
210	Concessioni temporanee in Villa Reale Serrone Teatrino e Sala Convegni	53.109,27	198.579,61	431.078,74
300	Concessioni temporanee Parco ed altri immobili Parco	23.916,87	53.257,28	39.017,35
320	Royalty servizi in concessione	-	5.805,80	63.955,93
Totale		273.366,30	1.097.052,97	1.303.854,03

Titolo 4 – Entrate in conto Capitale | 550.000,00 euro

Si prevedono le seguenti entrate in conto capitale:

- cap 3300 “Contributo Regione Lombardia per riqualificazione piscina olimpionica all’interno del Parco di Monza”. Si prevede, come da comunicazione prot. 5561 del 21/11/2023 di Regione Lombardia 400.000,00 euro per l’anno 2024, 800.000,00 euro per l’anno 2025 e 800.000,00 euro per l’anno 2026. Si trova corrispondenza al capitolo 2365 della spesa;
- cap 3650 “Contributi e/o sponsorizzazioni da privati per valorizzazione patrimonio”. È in corso una trattativa con una società privata per il finanziamento di un intervento di riqualificazione del laghetto dei giardini Reali, per un importo di 150.000,00.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere | 1.142.203,23 euro

Le entrate classificate al Titolo 7 riguardano le anticipazioni di cassa. Si tratta di operazioni finanziarie prive di significato economico, consistendo di fatto in semplici movimenti di fondi.

Gli importi di tali operazioni vengono inseriti in bilancio ai sensi dell’art. 222 del D.lgs. n. 267/2000. Si evidenzia che ad oggi il Consorzio non ha mai utilizzato anticipazioni di cassa per far fronte ai propri impegni di spesa.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi | 1.227.000,00 euro

Si tratta delle partite di giro, partite contabili non strettamente attinenti alla parte gestionale del Consorzio, poste puramente finanziarie movimentate per conto di soggetti esterni.

In altre parole, si tratta di valori di varia origine accertati dal Consorzio, destinati a “transitare” nel bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni (ad es. depositi cauzionali, ritenute previdenziali e assistenziali al personale ecc.). Principalmente queste partite riguardano la gestione degli stipendi, operazioni del Consorzio in qualità di sostituto d’imposta: le ritenute fiscali e contributive vengono rilevate al momento dell’erogazione dello stipendio ed escono successivamente, all’atto del versamento mensile all’erario della somma trattenuta.

Previsti dall’art. 168 del d.lgs. n. 267/2000, debbono necessariamente coincidere con il valore del Titolo 7 “Uscite per conto terzi e partite di giro”.

	Titolo	euro
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.227.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.227.000,00

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto Capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024 è pari a 423.966,44 euro:

- 163.365,52 euro, per la parte Corrente;
- 260.000,92 euro, per la parte Capitale.

Fondo Pluriennale Vincolato	2024	2025	2026
per la parte Corrente	163.365,52	-	-
per la parte Capitale	260.600,92	-	-
Totale Fondo Pluriennale Vincolato	423.966,44	-	-

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Analisi della Spesa

Le Uscite del Consorzio sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella nuova struttura prevista dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, "servizi per conto terzi".

La quantità di risorse utilizzabili dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate, che si prevede di accertare nell'esercizio. Ogni ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo, sia ad inizio sia durante la gestione, un costante equilibrio di bilancio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziare per l'esercizio 2024, suddivise nei titoli di appartenenza.

	Spese	2024	2025	2026
1	Spese Correnti	5.581.708,92	5.304.093,40	5.304.093,40
2	Spese in conto Capitale	5.192.845,08	800.000,00	800.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
4	Spese per rimborso Prestiti	0	0	0
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.142.203,23	1.142.203,23	1.142.203,23
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.227.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00
	Totale generale Spese	13.143.757,23	8.473.296,63	8.473.296,63

Titolo 1 – Spese Correnti | 5.581.708,92 euro

Le spese correnti comprendono i costi per il personale, le prestazioni di servizi, l'acquisto di beni di consumo, l'utilizzo di beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti e gli eventuali oneri straordinari di gestione.

Sono compresi gli FPV di parte corrente per un importo di 163.365,52 euro in relazione all'incentivazione 2023, la cui liquidazione avverrà nel 2024 ed ulteriori interventi che si concretizzeranno nel 2024.

Titolo 2 – Spese in conto Capitale | 5.192.845,08 euro

L'ammontare della spesa in conto capitale riguarda i seguenti capitoli:

- Valorizzazione patrimonio, capitolo 2370, per 5.192.845,08 euro:
 - 4.382.244,16 euro come da Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza;
 - 260.600,92 fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.
- Cap. 2303: 150.000,00 euro per riqualificazione laghetto giardini Reali su finanziamento privato;
- Cap. 2365: 400.000,00 euro anno 2024, 800.000,00 per anno 2025 e 800.000,00 per anno 2026 per interventi di riqualificazione piscina olimpionica nei pressi dell'Autodromo. Verranno resi disponibili a firma di una convenzione con Regione Lombardia.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere | 1.142.203,23 euro

Il Titolo 5 delle uscite riguarda il rimborso del debito (mutui) e delle anticipazioni di cassa.

La contrazione di mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e il rimborso del capitale fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti, la quota di capitale è contabilizzata nel rimborso dei prestiti (Titolo 4).

Il Consorzio non ha acceso mutui o ricorso a anticipazioni di cassa dal 2009 anno di inizio attività dell'Ente ad oggi.

Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.227.000,00 euro

Si tratta delle partite di giro, valori di varia origine accertati dal Consorzio, destinati a "transitare" nel bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni (ad es. depositi cauzionali, ritenute previdenziali e assistenziali al personale ecc.).

Principalmente queste partite riguardano la gestione degli stipendi, operazioni poste in essere dal Consorzio in

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

qualità di sostituto d'imposta: le ritenute fiscali e contributive rilevate al momento dell'erogazione dello stipendio vengono trattenute e versate successivamente all'erario, agli istituti previdenziali e assicurativi.

Previsti dall'art. 168 del D.lgs. n. 267/2000, debbono necessariamente coincidere con il valore del Titolo 9 "Entrate per conto terzi".

	Titolo	euro
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.227.000.00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.227.000,00

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Fondo Riserva | 30.000 euro

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 per cento e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità | 10.000 euro

Per i crediti di dubbia e difficile esigibilità accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come nota accantonata.

anno	quota minima	Stanz. effettivo	F.do anni prec.	Tot. fondo
2024	5.517,45	10.000,00	363.271,28	373.271,28
2025	5.517,45	10.000,00	373.271,28	383.271,28
2026	5.517,45	10.000,00	383.271,28	393.271,28

Fondo di Riserva di Cassa | 30.000,00 euro

Con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un Fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2-quater, TUEL).

Accantonamento del Fondo rischi spese legali | 10.000 euro

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Nel bilancio di previsione è stato stanziato il seguente importo a tale titolo:

anno	Stan. effettivo	F.do anni prec.	Tot. fondo
2024	10.000,00	118.000,00	128.000,00
2025	10.000,00	128.000,00	138.000,00
2026	10.000,00	138.000,00	148.000,00

Fondo garanzia debiti commerciali

L'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Con riferimento all'indicatore del ritardo annuale dei pagamenti 2023, calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute (inferiore al 5 %), si ritiene di non prevedere nel bilancio di previsione 2024-2026 tale accantonamento in quanto il debito residuo commerciale scaduto è inferiore al 5 % delle fatture ricevute ed il fattore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2023 è di 13 gg.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa

In fase di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024 è pari a 423.966,44 euro:

- 163.365,52 euro, per la parte corrente
- 260.600,92 euro, per la parte capitale

Non sono stanziati risorse per gli anni 2024-2026.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Risultato di Amministrazione

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2024-2026.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2024 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato, accantonato e/o destinato: l'elenco analitico dei vincoli utilizzati, degli accantonamenti o dei fondi destinati impiegati è illustrato nella nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Per l'esercizio 2024 nella nota integrativa, considerato che il bilancio applica la quota di Avanzo di amministrazione presunto (solo per la parte vincolata), gli stessi dati sono riportati in forma tabellare.

Come indicato nella tabella del risultato presunto di amministrazione, per il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza esso ammonta complessivamente ad 7.410.243,09 euro.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	7.378.794,26
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	432.661,75
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	6.121.963,12
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	7.025.635,27
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	5.487,18
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	931.912,85
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	7.834.209,53
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 (1)	423.966,44
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023 (2)	7.410.243,09
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate(5)		
Fondo contenzioso (5)		
Altri Accantonamenti (5)		
Totale parte accantonata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		43.239,44
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.382.244,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
C) Totale parte vincolata		4.425.483,60
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.984.759,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023 previsto nel bilancio :		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		
Utilizzo quota vincolata		4.382.244,16
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		4.382.244,16

Con variazione di Bilancio in esercizio provvisorio 2024 è stato applicato l'avanzo vincolato di 4.382.244,16 euro. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del d.lgs. 118/2011

(con riferimento alle Regioni), le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate. Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, ed anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente il risultato di amministrazione presunto, aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Il successivo comma 898 prevede che, nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si dà evidenza dei vincoli, posti al risultato presunto di amministrazione 2023, considerato che il bilancio di previsione 2024-2026 prevede l'utilizzo delle quote vincolate, del risultato di amministrazione 2023.

Elenco dei propri Enti ed Organismi Strumentali

Il Consorzio non ha enti od organismi strumentali.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Vincolo di finanza pubblica

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	163.365,52	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	260.600,92	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	423.966,44	0,00	0,00
AI) Avanzo amministrazione applicato a spese investimento	(+)	4.382.244,16		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	987.603,40	923.353,40	923.353,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.430.740,00	4.380.740,00	4.380.740,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	550.000,00	800.000,00	800.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.581.708,92	5.304.093,40	5.304.093,40
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.571.708,92	5.294.093,40	5.294.093,40
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.192.845,08	800.000,00	800.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.192.845,08	800.000,00	800.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 +	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
(N=A+AI+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Monza, 22 febbraio 2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Ornella Cereda